



**Area Trasformazione del Territorio
Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e ss.mm.ii. del servizio di alta sorveglianza beni culturali su interventi di indagini diagnostiche da farsi ai fini della conoscenza strutturale per l'immobile sito in Napoli alla salita Vetriera, denominato "Palazzo dei Veterani" - 2° stralcio.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE – SCHEMA DI CONVENZIONE

1. Premesse

Il presente documento si propone di fornire le indicazioni necessarie per l'esecuzione del servizio di sorveglianza da parte di un restauratore abilitato per i beni culturali, durante gli interventi di indagini diagnostiche da farsi ai fini della conoscenza strutturale per l'immobile sito in Napoli alla salita Vetriera, denominato "Palazzo dei Veterani" - 2° stralcio.

L'intervento di riqualificazione e recupero dell'immobile sito in Napoli alla salita Vetriera, denominato "Palazzo dei Veterani" - 2° stralcio è previsto dall'Accordo di Programma per l'approvazione e la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica e programmi di recupero urbano nel comune di Napoli, sottoscritto tra la Regione Campania e il Comune di Napoli in data 15.04.2020.

Il suddetto accordo di programma recepisce la rimodulazione, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 367 del 30.07.2019, dell'Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dei LL.PP., la Regione Campania e il Comune di Napoli in data 3 agosto 1994, per interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e Programmi di Recupero Urbano di cui all'art. 11 della legge 493/93, per un importo complessivo di € 179.468.772,42, ripartito in 5 moduli.

Già a partire dal 1997 l'Amministrazione Comunale aveva inteso procedere al recupero dell'immobile in parola (cfr. deliberazione di G.M. n. 5045 del 06.11.1997). Le attività progettuali poste in essere non hanno, tuttavia, avuto modo di concretizzarsi, non potendo procedere all'indizione della relativa gara di appalto a causa dell'impossibilità di disporre della struttura libera da persone.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 5230 del 28.12.2005, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad approvare:

- il progetto esecutivo (1° stralcio) per il recupero di n. 3 alloggi resi liberi nel corpo di fabbrica di via F. Rega;
- il progetto esecutivo (2° stralcio) per il recupero del corpo di fabbrica tra Salita Vetriera e piazzetta Betlemme.

Gli interventi relativi al 1° stralcio sono stati completati. Gli interventi relativi al 2° stralcio sono stati solo parzialmente realizzati, con i lavori interrotti nell'anno 2011.

Preliminarmente alla progettazione del completamento dell'intervento di recupero del 2° stralcio dell'immobile Palazzo dei Veterani, viste le condizioni in cui versa lo stesso ed il profondo stato di degrado della zona, si è ritenuto indispensabile sia procedere al rilievo e all'accurata ricognizione dello stato attuale dei luoghi, che attuare un intervento che miri innanzitutto alla messa in sicurezza di questa porzione di fabbricato per poi avviare, previa verifica delle destinazioni d'uso da dare agli spazi del Palazzo di cui è prevista la ristrutturazione, la successiva progettazione esecutiva.

Pertanto si è provveduto alla verifica degli interventi strutturali di consolidamento e miglioramento sismico già effettuati negli anni precedenti al fine di stabilire quelli ancora a farsi, caratterizzando mediante indagini e prove in sito i materiali e gli elementi strutturali presenti ed il relativo stato di degrado. Ciò al fine di formulare una valutazione complessiva dell'idoneità statica e della vulnerabilità sismica dell'edificio, con conseguente proposta degli interventi strutturali a farsi.

Inoltre, si è reso necessario eseguire indagini geognostiche, ivi compresa l'assistenza archeologica e la redazione della relazione geologica.

Pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 01.12.2021 I.G.2371 del 21.12.2021 si è affidato alla società ID&S

snc, il servizio consistente nell'esecuzione delle indagini e delle prove, nonché nella valutazione della vulnerabilità sismica.

Con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 01.12.2021 I.G.2226 del 13.12.2021 è stato affidato il servizio per la redazione della relazione geologica, della esecuzione di indagini geognostiche e assistenza archeologica al dott. Corrado d'Agnes.

Con nota PG/2022/0487502 del 23.06.2022, è stato trasmesso alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, il Programma delle Indagini e Prove nell'ambito della Valutazione della Sicurezza/Vulnerabilità sismica ai sensi del DM 17/01/2018, redatto dalle sopraccitate ditte incaricate.

Il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, ha espresso proprio parere (MIC|MIC_SABAP-NA_UO16|16/08/2022|0011082-P), richiedendo per il profilo monumentale che *"La campagna di indagini dovrà essere realizzata sotto la sorveglianza di un restauratore abilitato per il settore di competenza secondo le normative vigenti sui beni culturali con adeguato curriculum (da trasmettere a questo Ufficio contestualmente con la comunicazione di inizio dei lavori)"*.

2. Oggetto del contratto

Oggetto dell'incarico è la sorveglianza della campagna di indagini, e di quant'altro richiesto dalla competente Soprintendenza, il tutto per la Valutazione della Sicurezza/Vulnerabilità sismica per l'intervento in oggetto.

L'attività comprende:

- la sorveglianza da parte di un restauratore, iscritto all'elenco Restauratori di beni culturali nei settori: 1- Materiali lapidei, musivi e derivati e 2- Superfici decorate dell'architettura, così come indicati dalla Soprintendenza, nelle lavorazioni di indagine da farsi sull'immobile in oggetto. Gli interventi previsti saranno calibrati in n. 8 ore giornaliere per 10 giornate in cui la ditta incaricata effettuerà le indagini conoscitive allegare sul proprio piano lavori;
- consegna della scheda tecnica di restauro ai sensi del DM 154/2017, e conseguente relazione tecnica in uno con documentazione fotografica prima/durante/dopo le attività di indagini.

3. Norme per l'espletamento dell'incarico

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Stazione Appaltante e con i terzi.

L'Aggiudicatario espletterà l'incarico in questione alle condizioni tutte previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nella documentazione di gara nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

- decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 nelle parti applicabili;
- linee guida ANAC;
- DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti;
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- norme di legge, di regolamento, ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

L'Aggiudicatario è, inoltre, tenuto all'osservanza delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), e del funzionario di zona archeologo della competente soprintendenza, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'Aggiudicatario con l'accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto conferma di aver già espletato sopralluogo preliminare presso i luoghi in oggetto, ritenendo le attività a farsi realizzabili anche con riferimento alla natura dei luoghi ed alla viabilità di accesso. Dichiaro, altresì, di aver preso visione del *Programma delle Indagini e Prove nell'ambito della Valutazione della Sicurezza/Vulnerabilità sismica ai sensi del DM 17/01/2018*, redatto dalle sopraccitate ditte incaricate, e del parere reso da parte della competente Soprintendenza nella nota MIC|MIC_SABAP-NA_UO16|16/08/2022|0011082-P.

L'Aggiudicatario dovrà collaborare con il RUP e con il DEC che provvederanno a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività durante il suo svolgimento.

L'Aggiudicatario è tenuto a fare presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività tutte le evenienze, emergenze e/o problemi di carattere procedurale e tecnico-amministrativo che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni e che possano incidere sul buon esito delle attività per le quali è incaricato.

L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del servizio, anche in corso di esecuzione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche, nonché alle integrazioni richieste dagli organi competenti ad esprimere parere in merito.

In qualsiasi momento nel corso dell'esecuzione del servizio spetta al RUP e al DEC segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Stazione Appaltante potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico.

4. Termine per l'espletamento dell'incarico

L'Aggiudicatario deve fornire i propri servizi per tutta la durata delle indagini stimata in giorni 10 (dieci), anche non consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento, e al termine delle stesse deve produrre la relazione conclusiva entro 15 giorni.

La stazione appaltante si riserva sin d'ora di procedere all'avvio dell'esecuzione del servizio in via d'urgenza ai sensi del combinato disposto dall'art. 32, co. 8, del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 8, co. 1, lett. a), della L. 120/2020 e ss.mm.ii.

L'Aggiudicatario è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento del servizio. Eventuale proroga potrà essere concessa dal Responsabile Unico del Procedimento solo per cause non imputabili al soggetto incaricato, previa motivata richiesta scritta formulata con congruo anticipo. In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Responsabile Unico del Procedimento.

5. Obblighi dell'Aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Stazione Appaltante e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., del d.P.R. 207/2010 ss.mm.ii., delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'aggiudicatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato nel seguito.

L'aggiudicatario incaricato dovrà assicurare la presenza assidua, costante e continua sul cantiere, per l'intera durata dell'orario lavorativo. Per ogni giorno in cui la Stazione Appaltante constaterà l'assenza, anche temporanea, troverà applicazione una penale pari ad € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) al giorno.

Il professionista provvederà altresì ad effettuare tutta l'attività professionale ed a redigere tutti gli elaborati necessari e funzionali all'ottenimento dei pareri favorevoli degli Enti preposti all'autorizzazione del progetto, interfacciandosi con gli stessi per fornire eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nel presente Capitolato, nella richiesta di offerta, oltre che alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 207/2010 ss.mm.ii. a tutt'oggi applicabile in virtù della previsione di cui all'art. 216 – comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Aggiudicatario dovrà collaborare con la ditta incaricata dell'esecuzione delle indagini e delle prove, con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante e con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli

indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di sorveglianza durante il suo svolgimento.

6. Corrispettivo dell'incarico e modalità di pagamento

Il corrispettivo per l'esecuzione del servizio, comprensivo delle spese ed oneri accessori, è stato determinato con riferimento alle voci del prezzario del restauro della Regione Campania / Ministero della Cultura.

L'importo complessivo a base di gara è pari a € 2.766,40, di cui € 350,00 per la Redazione di scheda tecnica di restauro ai sensi del DM 154/2017 e conseguente relazione tecnica, € 2.366,40 per prestazioni professionali a corpo, e € 50,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e oneri come per legge.

Detto importo è stato determinato tenendo conto della dimensione e delle caratteristiche dell'intervento, nonché delle prestazioni richieste. L'Aggiudicatario espressamente tiene conto nell'offerta da presentare che il corrispettivo viene da lui confermato in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime. Tale importo, quindi, rimane fisso ed invariabile, facendosi carico l'Aggiudicatario stesso di ogni rischio e/o alea, anche in relazione alla quantificazione dell'importo dei valori dell'opera. Pertanto, lo stesso Aggiudicatario per nessun motivo potrà vantare e chiedere adeguamenti e/o aumenti del predetto corrispettivo e delle relative spese.

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie, sarà corrisposto al completamento delle attività affidate, previa consegna ed approvazione da parte del DEC e del RUP della relazione finale.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del d.lgs. 50/2016 sul valore del contratto di appalto, al netto delle prestazioni opzionali, viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. Ai sensi dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 21 del 2021, la misura dell'anticipazione può essere incrementata fino al 30%.

L'onorario relativo alle prestazioni in argomento verrà corrisposto all'aggiudicatario nei termini e nelle forme sopra descritte, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, e previa presentazione di regolare fattura da emettere in formato elettronico, conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A ex art. 2 c. 1 D.M. 55/2013. Le fatture dovranno pervenire all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante. La liquidazione del corrispettivo avverrà entro 30 giorni dall'acquisizione della fattura.

L'aggiudicatario non potrà pretendere alcun indennizzo aggiuntivo in caso di revoca dell'incarico o determinazioni riduttive dell'incarico, in qualsiasi momento adottate per esigenze da parte della Stazione Appaltante, fermo restando il riconoscimento delle prestazioni professionali espletate. Il compenso stabilito è comprensivo di tutti i compensi accessori, spese ed i rimborsi relativi allo svolgimento delle attività conferite, compresi gli oneri per eventuali studi ed indagini di supporto alla prestazione professionale richiesta, il tempo trascorso fuori ufficio dall'aggiudicatario stesso e dal personale d'aiuto, per i viaggi di andata e ritorno, per eventuali riunioni informative e simili. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nella richiesta di offerta o nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'aggiudicatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico della Stazione Appaltante l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'aggiudicatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'aggiudicatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

7. Cauzione definitiva

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1, del Codice, sull'importo contrattuale ivi comprese le prestazioni opzionali, svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo. L'importo della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice è ridotto del cinquanta per cento per i soggetti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, e per le percentuali ivi indicate. La cauzione definitiva garantirà l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse o da negligenze dell'Aggiudicatario stesso, oltre il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Ente per la sostituzione del soggetto negligente o inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati dall'Ente, nonché l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente Capitolato. L'Aggiudicatario incaricato si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando l'Ente da ogni responsabilità.

La garanzia fideiussoria è prestata secondo quanto previsto dall'articolo 103 del Codice dei contratti ed è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei Servizi affidati, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare della Stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dell'attività, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione dei Servizi stessi.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei Servizi risultante dal relativo

certificato; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

8. Polizza assicurativa

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 4 del Codice, l'Aggiudicatario dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, durante la durata del contratto e fino all'approvazione del progetto.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che sarà posto a base di gara per la realizzazione dei lavori di che trattasi, che abbiano determinato, a carico della Stazione Appaltante, nuove spese di progettazione o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali, la Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore di rivisitare la progettazione, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore a 500 mila euro, IVA esclusa.

L'Appaltatore assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso stesso causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-Appaltatore e/o collaboratori ovvero della Stazione Appaltante) nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

9. Proroghe

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato, ad eccezione di quelle previste dall'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016.

10. Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, con le tempistiche, anche intermedie, di cui al presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Analogamente, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, sarà applicata in caso di ritardo nella presentazione delle integrazioni e/o modifiche previste dal presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP.

Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni, la Stazione Appaltante resterà libera da ogni impegno verso l'aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, Saranno comunque a carico dell'aggiudicatario i maggiori oneri derivanti alla Stazione Appaltante procurati dal ritardo sopra citato.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.

11. Incompatibilità

Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter , del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, così come introdotto dall'art. 1, comma 42, della L. 190/2012 (clausola ex art. 17, co. 5 del Codice di Comportamento dell'Ente approvato con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29 aprile 2017), il Professionista, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'Ente nei confronti dell'appaltatore medesimo.

12. Cessione e subappalto

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. Qualora l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario. Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'Aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario.

13. Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs n. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.

14. Proprietà degli elaborati

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Appaltatore medesimo.

La Stazione Appaltante potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'Appaltatore in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Appaltatore stesso.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante e devono essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, 1 (una) copia su supporto informatico in formato PDF-A con firma digitale PADES e 1 (una) copia su supporto informatico in formato editabile.

15. Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Stazione Appaltante sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori. Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 4, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto di affidamento.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuna eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che - a qualsiasi titolo - avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena e incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

16. Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

17. Recesso

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 8 "obblighi dell'aggiudicatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento su uno dei livelli progettuali, non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite.

Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

18. Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Stazione Appaltante non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

19. Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

20. Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula del contratto avrà luogo nei termini previsti dalle norme vigenti. Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Comune di Napoli. Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

21. Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale e nella lettera di richiesta di offerta, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

22. Protocollo di legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

23. Patto d'integrità e codice di comportamento

Il Professionista, come la Stazione Appaltante, è tenuto a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e ad osservare il rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di integrità adottato con Delibera di G.C. n. 797 del 03.12.2015, sottoscritto dalle parti e agli atti di questo servizio;

2. Il Professionista incaricato prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.P.R. n.62 del 16/04/2013 e del codice di comportamento ad osservare il Codice di Comportamento adottato dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 254 del 24.4.204, con particolare riferimento a quanto ivi previsto all'art. 2, comma 3, e all'art. 20, comma 7, di cui dichiara di aver preso piena conoscenza sul sito internet dell'Ente — sezione amministrazione trasparente sottosezione documenti generali - e si obbliga ad osservarlo pienamente. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono quelle previste nel Patto di Integrità adottato dall'Ente.

24. Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

25. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

26. Forma e domicilio delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni o notifiche dalle quali decorrano termini, ovvero riguardino l'esercizio di facoltà o doveri disciplinati dal presente contratto, sono effettuate da entrambe le parti esclusivamente per iscritto, a mezzo PEC all'indirizzo comunicato all'atto della sottoscrizione del presente atto.

L'avviso di ricevimento o la ricevuta di consegna fanno piena fede ad ogni effetto contrattuale.

27. Allegati

- Parcella;
- Piano prove
- Parere Soprintendenza MIC|MIC_SABAP-NA_UO16|16/08/2022|0011082-P